

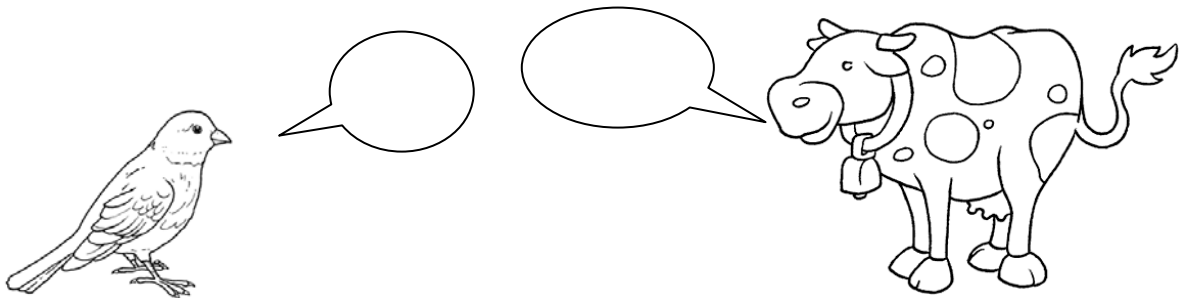
LE CARATTERISTICHE DEL SUONO E LE NOTE MUSICALI

Come ben sai, è possibile descrivere una persona parlando del colore dei suoi capelli, dei suo occhi, della forma del suo viso, del suo naso, della sua bocca, della sua altezza e corporatura. Allo stesso modo è possibile descrivere un suono utilizzando le sue caratteristiche.

Il suono ha 4 caratteristiche: **ALTEZZA**, **INTENSITÀ**, **DURATA** E **TIMBRO**.

♫ L'altezza è quella caratteristica che ci fa distinguere un suono acuto (alto) da un suono grave (basso).

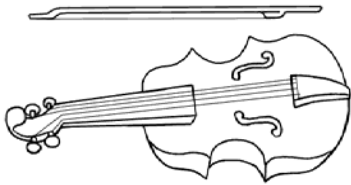
♫ **Scrivi l'onomatopea nei fumetti.**



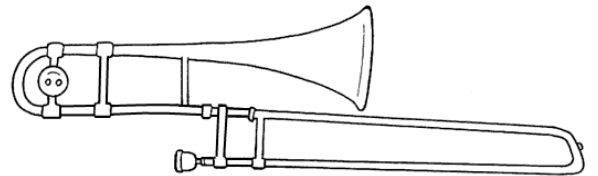
ACUTO

GRAVE

Il verso dell'uccellino è più acuto del verso della mucca.



ACUTO

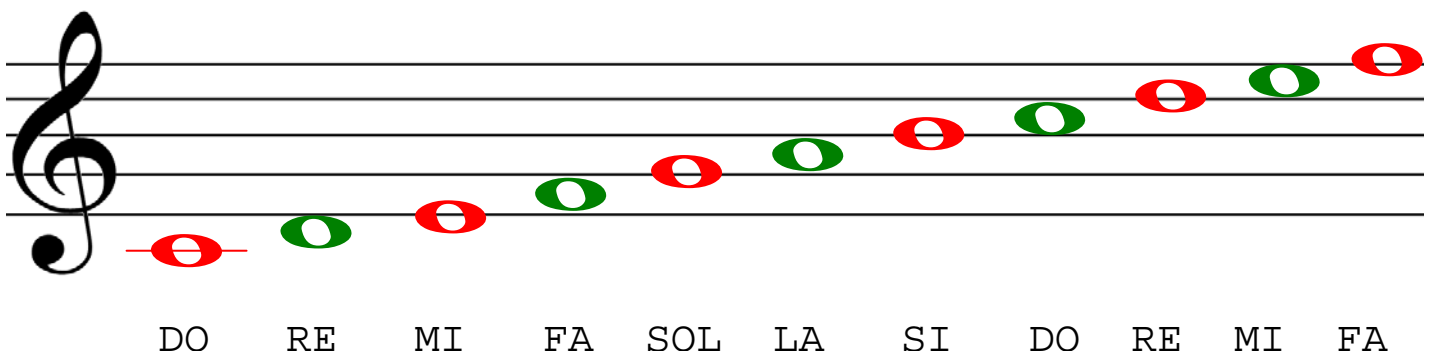


GRAVE

♫ **Completa la frase.**

Il suono del trombone è di quello del violino.

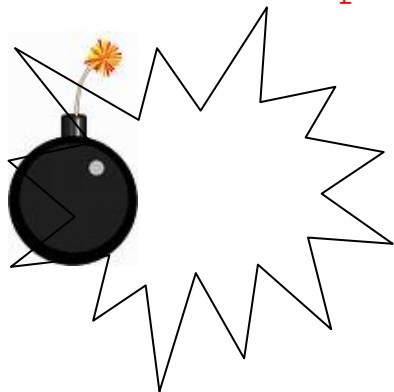
Anche usando uno stesso strumento musicale, però, si possono produrre suoni acuti o suoni gravi. Questo è possibile suonando in base alla posizione delle note sul pentagramma.



Come in una scala, mano a mano che si sale dal basso verso l'alto i suoni si fanno più acuti. Viceversa, scendendo dall'alto verso il basso i suoni si fanno più gravi.

♫ L'intensità è quella caratteristica del suono che ci fa riconoscere un suono forte da uno debole (piano).

♫ **Scrivi l'onomatopea nei fumetti.**



FORTE



PIANO

VERO O FALSO?

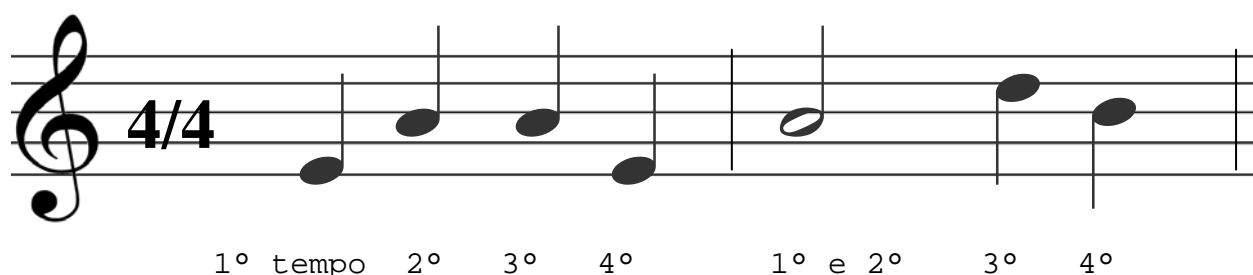
1. Il rombo di un aereo è più forte del fruscio di una foglia. V F
2. Il fischio del treno è più grave della sirena della nave. V F
3. Il suono della batteria è più forte di quello del triangolo. V F
4. La voce del papà è più acuta di quella della mamma. V F
5. Il suono del tamburo è più debole di quello della chitarra. V F
6. La voce di un bambino è più acuta di quella del nonno. V F

♫ La durata del suono è la caratteristica che ti permette di distinguere i suoni lunghi da quelli corti. In musica, per rappresentare la durata si da una forma diversa alle note, usando **le figure di valore**.

	NOME	FIGURA	DURATA	...
SUONO LUNGO →	SEMIBREVE o intero		4/4	TA-A-A-A
SUONO MEDIO →	MINIMA o metà		2/4	TA-A
SUONO CORTO →	SEMIMINIMA		1/4	TA
SUONO CORTISSIMO →	CROMA		1/8	ti-ti

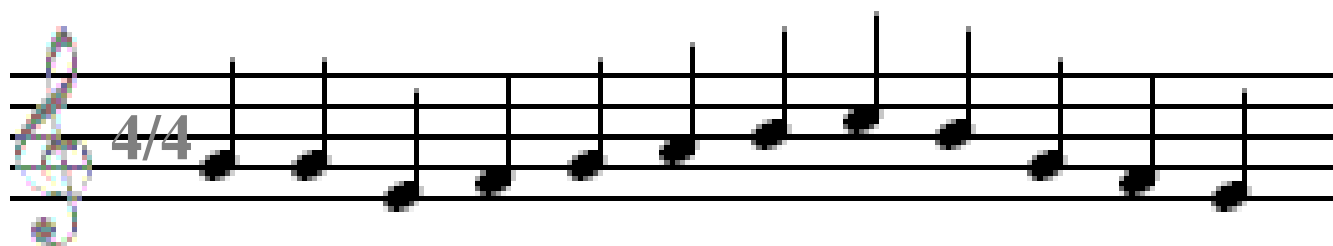
Per dare un ordine alle note e permettere al musicista di leggerle e suonarle più facilmente, il pentagramma viene diviso con stanghette verticali; lo spazio tra una stanghetta e l'altra si chiama battuta.

All'inizio del pentagramma si trova un numero che indica quanti tempi devono essere contenuti in ogni battuta.

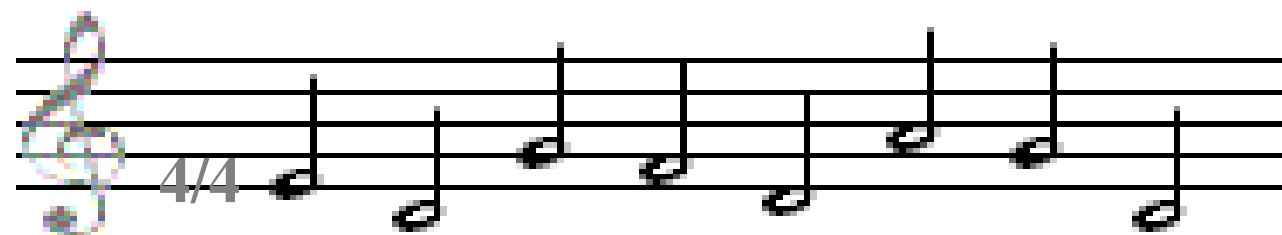


Attento! La battuta è come una scatola molto ordinata: non può contenere un numero di tempi né inferiore né superiore a quello indicato all'inizio del pentagramma.

♪ Sistema le stanghette.



♪ Sistema le stanghette.



♪ Il timbro è la caratteristica del suono che ci fa distinguere uno strumento musicale da un altro, una voce da un'altra.

Prova a giocare con i tuoi compagni così: uno di voi si benda, un altro parla e dice ad alta voce <<Anche se tu sei bendato, indovina chi ha parlato!>>. Il bambino bendato deve indovinare il nome del bambino che ha parlato; se indovina, il bambino che ha parlato prende il suo posto, altrimenti egli ascolta la voce di un altro compagno.

Lo stesso gioco si può fare riconoscendo gli strumenti ritmici e melodici che hai a scuola in base al loro suono.